

# **COMUNE DI POSTA**

Provincia di Rieti

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03	OGGETTO: Art. 57 comma 7 Legge Regionale 22.12.1999, n. 38 e ss.mm.ii.
Data 27.05.2017	Approvazione piano utilizzazione aziendale per l'Azienda Agricola Confalone Maria
	Loreta.

L'anno Duemilasedici il giorno VENTISETTE del mese di MAGGIO ore 11,20 e segg. nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1.	SERENELLA CLARICE	Х	
2.	FRANCESCO MARCONI	X	
3.	LUIGI RODRIQUEZ	X	
4.	MARCELLO ETRUSCO	X	
5.	GIORDANO FOFFO	X	
6.	PAOLA ANGELINI	X	
7.	ANGELANTONIO PICA	X	
8.	MAURIZIO DE SANTIS	X	
9.	LUIGI CESARETTI		X
10.	ROSELLA DI CINO		X
11.	FRANCESCO CALABRESE		X
	TOTALE	8	3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Raffaela Silvestrini

Il Presidente Serenella Clarice, in qualità di Sindaco dopo aver constatato che il numero degli intervenuti è legale per deliberare in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

#### C.C. n. 03 del 27.05.2017

Il Sindaco illustra il secondo punto all'ordine del giorno.

Relaziona il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale su richiesta del Sindaco.

Procedutosi a votazione si ottiene il seguente risultato:

- PRESENT! N. 08

- VOTI FAVOREVOLI N. 08

- VOTI CONTRARI N. 0

Procedutosi a votazione sull'immediata eseguibilità si ottiene il seguente risultato:

- PRESENTI N. 08

- VOTI FAVOREVOLI N. 08

- VOTI CONTRARI N. 0

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dell'allegata proposta di deliberazione.
- 2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Art. 57 comma 7 Legge Regionale 22.12.1999, n. 38 e ss.mm.ii. Approvazione piano utilizzazione aziendale per l'Azienda Agricola Confalone Maria Loreta.

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000, espressi sulla proposta di provvedimento:

PARERE FAVOREVOLE DI SOLA REGOLARITÀ <u>TECNICA.</u>

Posta, lì 19.05.2017



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Massimiliano Giorgini

PARERE FAVOREVOLE DI SOLA REGOLARITÀ CONTABILE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38 e ss.mm.ii;

VISTA la circolare esplicativa della Regione Lazio in data 27 gennaio 2007;

**VISTE** le modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 38/1999 dall'art. 20 della L.R. n. 12 del 10/08/2016 pubblicata sul B.U.R.L. n. 64 S.O. n. 2 del 11/08/2016:

VISTE le modifiche ed integrazioni introdotte alla Legge Regionale n. 38/99 dalla L.R. 17 del 31.12.2016 (Legge di stabilità Regione Lazio) all'art. 3 co. 64;

**VISTO** e considerato che il Responsabile del Servizio Tecnico non può per sua carica approvare provvedimenti derogatori delle Norme in vigore e necessita di apposito atto del Consiglio Comunale anche in forza di quanto asserito dal D.P.R. 380/2001 in merito al rilascio del Permesso a Costruire in deroga agli Strumenti Urbanistici Generali vigenti;

**DATO ATTO** che con Delibera del Consiglio Comunale di Posta in data 21.03.2008 è stato approvato il PUA dell'Azienda Agricola Confalone Maria Loreta per l'ampliamento di un fabbricato esistente e la realizzazione di annessi agricoli;

CHE il suddetto PUA è stato attuato tramite atto di vincolo redatto dal Notaio Antonella del Grosso in data 18.12.2009 registrato il 04.01.2010 n. 471T n. di rep. 17560/10000, convenzione stipulata con il Comune di Posta in data 11.01.2010 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Rieti in data 11.01.2010 n. 69 serie 3 e successivo PdC n. 1 del 16.01.2010;

VISTO il progetto pervenuto a nome dell'Azienda Agricola Confalone Maria Loreta di cui al prot. 891 del 09/02/2017 ed integrato in data 20/04/2017 prot. 2414, inerente la "realizzazione di annessi agricoli" in località "Casale Valenzano", censito presso il NCT della Provincia di Rieti al Comune di Posta fg. 35 part. 341, che prevede la realizzazione di annessi agricoli così come previsto all'art. 57 comma 2 lettera d) "la deroga agli indici per gli annessi agricoli di nuova edificazione di cui all'art. 55 comma 6 e comunque nel rispetto delle dimensioni del lotto minimo, esclusivamente per valide e motivate esigenze di sviluppo delle attività agricole di cui all'art. 54 comma 2 lettera a)" della L.R. 38/99 in deroga all'art. 55 comma 5 e 6, nella quale la stessa esprime il volere di andar a revisionare ed aggiornare il precedente PUA per esigenze di sviluppo dell'attività Agricola;

VISTO Piano di Utilizzazione Aziendale, redatto dall'Agrotecnico Vincenzo Angelini, iscritto al Collegio Interprovinciale Agrotecnici di Roma, Rieti e Viterbo a n. 418, in nome e per conto della Sig.ra Confalone Maria Loreta titolare dell'omonima Azienda Agricola iscritta con codice REA RI50322, e P.I. 00859660573 con inizio attività nel 29/04/1997:

VISTO il verbale della Commissione P.U.A., istituita con Delibera della Giunta Comunale n. 47 del 25.08.2014, composta dalla Dott.ssa Forestale Moriconi Tiziana, dal Dott. Forestale Jr. Graziani Cesare e dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Posta Ing. Giorgini Massimiliano in data 28/04/2017;

**DATO ATTO** in seguito all'istruttoria della commissione nella giornata del 28/04/2017 la stessa ha espresso parere favorevole alla "realizzazione di annessi agricoli" in località "Casale Valenzano". fatto salvo l'acquisizione del nulla osta relativo al Vincolo Idrogeologico (ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98 e ss.mm.ii.), il cui verbale anche se non materialmente allegato alla presente si intende interamente trascritto nel provvedimento;

**CONSIDERATO** che in questa sede si possa approvare il P.U.A. salvo le verifiche degli organi Competenti per completare l'iter della pratica edilizia al fine del rispetto del vincolo su cui lo stesso PUA insiste;

**CONSIDERATO** che la deroga, relativa alla quantificazione degli annessi agricoli per il quale è stato redatto il PUA, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 38/99 al comma 7, può avvenire soltanto tramite approvazione del Consiglio Comunale, essendo non contemplato nel PRG vigente l'edificazione con Piano di Utilizzazione Aziendale e stabiliti gli indici massimi per la realizzazione di annessi agricoli così come previsto dal suddetto comma 7;

CHE la realizzazione del Piano avviene tramite atto d'obbligo o convenzione tra il Comune di Posta ed il soggetto proponente il P.U.A.;

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente;

CONSIDERATO di dover delegare alla firma della Convenzione, di cui all'art. 57 comma 7 della Legge Regionale 38/99 e ss.mm.ii. l'Ing. Massimiliano Giorgini Responsabile del Servizio Tecnico ovvero il Segretario Comunale;

**VISTO** il Piano Regolatore vigente del Comune di Posta approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 484 del 03.08.2006 e dato atto che l'area in oggetto risulta in zona agricola E2;

VISTO che l'area soggetta ad edificazione degli annessi agricoli in oggetto è tutelata ai fini del Vincolo Idrogeologico ai sensi ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98 e ss.mm.ii. e che l'edificazione della stessa sarà possibile solo tramite acquisizione del nulla osta dell'Ente competente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione, comportando la stessa onere alcuno a carico del bilancio comunale, non deve essere espresso il parere di regolarità contabile da parte del responsabile dell'ufficio ragioneria;

Su proposta del Sindaco redatta a cura del Responsabile del Settore Tecnico :

#### DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) Di approvare il Piano di Utilizzazione Aziendale, redatto dall'Agrotecnico Vincenzo Angelini, iscritto al Collegio Interprovinciale Agrotecnici di Roma, Rieti e Viterbo a n. 418, a nome dell'Azienda Agricola Confalone Maria Loreta, inerente la "realizzazione di annessi agricoli" in località "Loc. Casale Valenzano", censito presso il NCT della Provincia di Rieti al Comune di Posta fg. 35 part. 341 ai sensi dell'art. 57 comma 7 della L.R. 38/1999 e ss.m.ii.;
- 2) Di dare atto che la realizzabilità degli interventi previsti nello stesso è comunque subordinata all'acquisizione del nulla osta relativo al Vincolo Idrogeologico (ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98 e ss.mm.ii.);
- Di approvare lo schema di convenzione allegata alla presente;
- 4) Di poter delegare alla firma della Convenzione, di cui all'art. 57 comma 7 della Legge Regionale 38/99 e ss.mm.ii. l'Ing. Massimiliano Giorgini Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell' art. 107 T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 267/2000;
- 5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 267/2000 il provvedimento non richiede parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa;
- 6) La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/000.

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 57 DELLA L.R. N. 38/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

			DITTA	<u> </u>		
L'anno	il o	iorno	del mese	e di	nella sede Comun	ale avanti a
me	Sec	oretario Co	der mes	C F	_, nona sodo comun	ner legge a
ricever	e gli atti di cui è	parte il Co	omune a norm	na del D. Los	_, nella sede Comun , autorizzato , 4° co.	mma lett c)
senza a	essistenza dei tes	stimoni nei	espressa rini	ncia delle par	rti, previo mio conse	enso, si sono
	ti i signori, della					noo, or bono
Costitui	ti i signori, dona	our ruomme	a o quanta io s	ogretario regi	into Bono Corta.	
1)	Il Comune di	Posta C	F. 00123930	570. rapprese	entato da	nato a
-/	il	r r	esidente per l	a carica press	o il Comune in Post	a, in qualità
		autorizz	zato alla sottos	crizione del pi	resente atto:	, <sub>1</sub>
2)	- <del></del>	_,	nato a	il	, residente in	
-/	Via	n.	C.F./P. I	VA	. RICI	HEDENTE:
3)			nato a	il	, RICI residente , PROI	in
-,	Via	n.	C.F.	-	, PROI	PRIETARIO
	LOCATORE;					
4)			nata a	il	residente	in
,	Via	n.	C.F.		, PROI	PRIETARIA
	LOCATRICE;			,		
5)			nata a	il	residente	in
ŕ	Via	n.	C.F.		, PROI	PRIETARIA
	LOCATRICE;					
6)			_ nato a	il	residente, PROI	in
	Via	n	C.F.		, PROI	PRIETARIO
	LOCATORE;					
PREM	ESSO					
•	Che con richies	ta in data	8	assunta al prot	tocollo comunale al	n°, la
	Ditta		_ presentava	richiesta di ui	n PIANO DI UTILI	ZZAZIONE
	AZIENDALE,	ai sensi de	ll'art 57 co. 2	lettera ""	della Legge Regiona	ile n° 38 del
	22/12/1999 e	successiv	e modifiche	ed integraz	ioni, per la reali	zzazione di
		, sul te	erreno dell'azio	enda della qua	le è conduttore;	T 0 20
•	Che la Regione	Lazio ha	disciplinato l'e	edificazione in	zona agricola con la	Legge n 38
	del 22/12/1999	e successi	ve mod. ed ir	itegr che all'a	rt 57 prevede che gli	I imprenditori
	agricoli possano	presentar	e al Comune i	in Piano di Ui	tilizzazione Aziendal	e (FUA) Che,
	previa indicazi	one dei r	isultati azieno	nali che si ii	ntendono conseguire	onsioni degli
	necessità di der	ogare dalle	prescrizioni	relative al lollo	o minimo ed alle din	iensioin degii
	annessi agricoli	di cui all'a	art 55co. 6 dei	ia siessa Leggi	t, effituacia dai tarrani	citi in Poeta
•	che l'Azienda	agricola co	on sede in Pos	sta, e a	iffittuaria dei terreni	SILI III I USIA,
	distinti nel Cata	sto terreni	in detto Comi	ine come segu	e:	el Comune di
	una superficie c	ompiessiv	a 01 Ha	_, Classificata	nel vigente P.R.G. d	ome descritte
	Posta in Zona	ZO	Ma prev	ene le prescr	deliberazione di Giu	nta Regionale
	nelle Norme I	echiche di	Attuazione a	ippiovate con	parere del Comitato	Regione per i
	n. 484/2006 e n	ene moun.	07/2 del 3 r	nom urcurar	arte integrante della	Deliberazione
	1 erritorio reso	con voio i	ı. 0//3 UCI 3 I	naizo zoos pa	are megranic dend.	
	della Giunta Re	gionale cil	aia, Port 57 00 7	della I egge n	o° 38 del 22/12/1999	e successive
•	Che lo stesso a	togramical	nravada cha i	1 DITA à anne	ovato dal Consiglio C	Comunale nei
	modifiche ed ir	negrazioni	del comma	lettera "d"e	d in assenza di in	idicazioni di
	casi di deroga	al sellsi	mazione urber	nistica nel PR	G con lo strumento o	lel PUA. e si
	realizzabilita de	511a 11a5101	mazione urbai	Honou Hor I IV	_ 1011 10 011 111111110 0	

realizza attraverso una apposita convenzione contenente anche le previsioni di cui all'art. 76 della stessa Legge;
• che il Consiglio Comunale, con deliberazione n del, ha approvato
linee guida per la presentazione del PUA;  Che il Consiglio Comunale con proprio atto no
<ul> <li>Che il Consiglio Comunale con proprio atto no del ha, tra l'altro, definitivamente approvato il PUA in oggetto, nonché lo schema di convenzione da sottoscrivere;</li> </ul>
tutto ciò premesso, si stipula e si conviene quanto segue:
art. 1 la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
art. 2
le pattuizioni di cui alla convenzione sottoscritta tra il Comune di Posta e la Ditta si intendono integralmente sostituite da quelle contenute nel presente atto;
art. 3
la Ditta si impegna ad effettuare le trasformazioni e gli interventi previsti nel Piano di Utilizzazione Aziendale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n del, che consistono nella "Realizzazione di " meglio descritti nel piano stesso;
art. 4
La Ditta si obbliga per sé e per i propri aventi causa, in conformità alla Legge Regionale 22 dicembre 1999 n.38 art. 76 come modificata dalla Legge Regionale 17 marzo 2003, n.8 e dalla Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 10:
- ad effettuare le trasformazioni nel rispetto delle vigenti normative ed in conformità dei titoli abilitativi;
- a rispettare i termini di inizio e di ultimazione dei lavori riportati nel permesso di costruire rilasciato da questo comune
art. 5
la Ditta in qualità di affittuario ed i Signori in qualità di proprietari si impegnano per sé, per i propri successori o aventi causa, a non modificare la destinazione d'uso agricola delle
costruzioni esistenti recuperate e di nuova costruzione necessarie allo svolgimento dell'attività agricola e di quelle connesse;
art. 6
i Signori si impegnano per sé, per i propri successori o avanti causa, a non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo, alla cui produttività sono riferite le costruzioni stesse, costituito da tutti i terreni interessati dal Piano Utilizzazione Agricola per una superficie complessiva di ha, meglio specificati nella planimetria catastale allegata alla presente sotto la lettera "A"; art. 7
la Ditta per sé, per i propri successori o aventi causa, s'impegna ad asservire le edificazioni previste nel Piano Di Utilizzazione Aziendale ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono;
art .8
All'atto del rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione degli edifici previsti nel Piano di Utilizzazione Agricola di cui alla presente Convenzione verrà costituito un vincolo di non edificazione, da trascrivere presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, sul fondo di pertinenza degli edifici per cui è richiesto il Permesso di Costruire, comprendente tutti i terreni interessati dal Piano di Utilizzazione Agricola per una superficie di ha

, meglio specificati nella planimetria catastale allegata alla presente sotto la lettera "A";
art. 9
La ditta a garanzia degli impegni assunti con la presente convenzione costituirà una fideiussione bancaria o assicurativa, cosiddetta a prima richiesta, per un importo pari al 10% del costo di realizzazione degli interventi edilizi previsti nel Piano, risultante da un computo metrico estimativo redatto da un tecnico abilitato e approvato dal Comune. Tale fideiussione deve essere costituita prima del rilascio del permesso di costruire;
art. 10
In caso di mancata osservanza degli impegni assunti con la presente convenzione si applicano le seguenti sanzioni:  In caso di inosservanza del termine stabilito al precedente art.4, salvo proroga concessa dal Comune per un massimo di 1 anno dietro richiesta motivata della ditta, si applica a carico della ditta stessa una sanzione pari a euro 100 per ogni mese di ritardo.  In caso di inosservanza degli impegni assunti, da parte della Ditta e dai Sigg, ai precedenti art.5 e 8. il Comune incamera la fideiussione e dichiara decaduta la concessione rilasciata per la realizzazione degli edifici previsti nel presente Piano;  In caso di inosservanza degli impegni assunti dai Sigg di cui al precedente art.6 il Comune incamera la fideiussione;  In caso di inosservanza da parte della Ditta degli impegni assunti di cui al precedente art. 7 il Comune incamera la fideiussione.  Le sanzioni di cui sopra non si applicano nel caso in cui il Comune riconosca, dietro motivata richiesta degli interessati, la sussistenza di cause di forza maggiore;
art. 11
il presente atto sarà registrato e trascritto presso competenti uffici a cura e spese della Ditta beneficiaria del presente atto, pena nullità dell'atto stesso.
Letto, confermato e sottoscritto.
Per il Comune
La Ditta/
Il Segretario Comunale

## C.C. n. 03 del 27.05.2017

Il presente verbale viene così sottoscritto:





### IL SEGRETARIO COMUNALE sa Raffaela Silvestrini

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE
Il sottoscritto Messo del Comune di Posta
ATTESTA
che la presente Deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 1600 R.A. n° 188 e vi rimarrà fino al 16/6/2014.  Li 16/00 R.A. n° 180 e vi rimarrà fino al 16/6/2014.  IL MESSO COMUNALE Nello ANGELINI
CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE  Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio
CERTIFICA
Che la presente Deliberazione:
è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, senza reclami;
IL SECRETARIO COMUNALE  Dott. ssa Raffaela Silvestrini
ESECUTIVITA'
II - H

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### **CERTIFICA**

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 nº 267.

Lì,

